

## VILLAFRANCHESE

VILLAFRANCA. La seduta con la lite per l'area verde del castello provoca uno strascico anche sulle attività ricreative

# Battuta del sindaco sul parco Due associazioni: «Ci offende»

Faccioli è intervenuto in Consiglio comunale sugli orari di apertura del giardino Magenta Bertasini e Gianni Martari della Boskov: «Siamo volontari. La sua frase dura e irridente»

Maria Vittoria Adam

Nel consiglio comunale di lunedì, il sindaco Mario Faccioli ha ironizzato sulla possibilità di aprire i giardini del castello con la stessa modalità del giardino Magenta tramite le associazioni: «Così apriremo il sabato dalle 6 a mezzogiorno», ha chiosato. La battuta sarcastica, nel pieno di una lite con la minoranza proprio per la gestione dell'area vicino al castello, si rifaceva alla conduzione del giardino pubblico di via Magenta che il Comune ha affidato in convenzione all'associazione Avsa che si avvale a sua volta dell'aiuto della Boskov. La prima cura l'area e il giardino botanico che ha creato, la apre e la chiude. La seconda organizza il cineforum serale Dopolavoro Magenta, incontri culturali e aperitivi musicali, laboratori per bambini e spettacoli.

La battuta è risultata offensiva a molte persone. Per primo a Gianni Martari, seduto in consiglio in minoranza,

ma anche componente della Boskov. In seconda battuta è arrivata la replica di Giacomo Bertasini, presidente della stessa associazione Boskov: «L'irrisione e la durezza delle parole del sindaco nei confronti di chi fa volontariato e cerca di animare spazi pubblici mi hanno lasciato alibito e con l'amaro in bocca. Troviamo inaccettabili le sue parole», spiega. «In quattro anni non abbiamo mai avuto l'onore di vederlo partecipare a un nostro evento, seppur invitato».

Le attività della Boskov hanno registrato più di 500 tessere all'anno, 600 nel 2017 in una quindicina di appuntamenti per ogni fascia d'età. Il cinema ha invece attirato tra le 100 e le 200 persone a serata. «Abbiamo collaborato con tante associazioni dalla ContemporaneaLab alla polisportiva San Giorgio, e Humus, Slow Food, AmbientArt, Impulsi, associazione Metropol, progetto Gutenberg», continua Bertasini. «Tutto ciò ha portato all'apertura del Giardino ben oltre il

solo sabato, a cui il sindaco faceva riferimento e abbiamo l'obiettivo di aumentare ancora di più i momenti di socialità per lasciare l'area aperta e fruibile tutti i giorni e renderla attrattiva per le famiglie e i bambini, secondo i tre pilastri della Boskov: natura, cultura, comunità». Il tutto su base volontaria: i giovani della Boskov dedicano al progetto il loro tempo libero.

«Il contributo che abbiamo ricevuto di 1.500 euro partecipando al bando Chi più ne ha più ne metta è del Comune», continua Bertasini, «al cui vertice sta proprio il sindaco che a questo punto dimostra di non sapere neppure cosa succede in una delle realtà più vive e interessanti nate sul territorio negli ultimi anni. Per il resto non abbiamo mai chiesto un euro al Comune. È frustrante vedere il primo cittadino farsi sberleffo dell'attività delle associazioni del proprio paese di cui dovrebbe essere fiero e non riconoscere il valore che una realtà come la nostra sta generando sul territorio».



L'ingresso del giardino Magenta con la locandina di un evento

Anche Gianni Martari intervenne: «La mancanza di rispetto di Faccioli per i cittadini che si impegnano per la gestione di spazi pubblici è un comportamento deprecabile. Il Giardino Magenta tanto irriso dal primo cittadino è un progetto educativo di cittadinanza che coinvolge la comunità e insegna a bambini e adulti il rispetto e la bellezza del vivere gli spazi pubblici. Migliaia di visitatori entrano

nel giardino botanico cittadino per godersi la natura o per eventi culturali. Le associazioni che in sintonia curano e organizzano le attività di questo spazio offrono il loro volontariato a titolo gratuito senza nessun tipo di contributo da parte del Comune. Il sindaco ha bisogno come il pane di spazi in cui educare i cittadini ma forse è troppo impegnato a tagliare l'erba per accorgersene». ●

SONA. Da oggi a mercoledì la tradizionale sagra

## Festa di San Rocco a San Giorgio con musica e danze

Si svolgerà nel cortile della chiesa Ricco menu con gnocchi e luccio

Da oggi a mercoledì è in programma la sagra di San Rocco, che si svolgerà nella omonima località nel territorio di San Giorgio in Salici.

In questa contrada si trova una chiesa costruita nel XVI secolo dagli abitanti del luogo e dedicata a San Rocco come voto per lo scampato pericolo dopo una tragica epidemia di peste. Divenne in seguito proprietà della famiglia Cavazzocca e fu ceduta alla parrocchia di San Giorgio negli anni sessanta del secolo scorso. Ancora oggi, ogni domenica, vi si celebra una messa, molto frequentata anche da fedeli delle parrocchie confinanti. La festa si svilupperà all'interno del cortile della chiesa.

Durante le cinque serate, a partire dalle 19,30, il locale comitato sagra preparerà gustosi piatti: risotto al tastasal, gnocchi, fettucine al ragù di coniglio, grigliate, luccio con polenta. Il tutto potrà essere accompagnato dagli ottimi vini della zona.

Mercoledì, giorno in cui ricorre la festa liturgica di San Rocco, alle 17 verrà celebrata

nella chiesa la messa che sarà animata dal coro locale: per tanti degli emigrati della zona che negli anni Sessanta-Settanta, abbandonata la campagna si trasferirono nei centri industriali, questo momento assieme alla successiva festa, è diventato un appuntamento per rivedere i luoghi della gioventù e per ritrovare vecchie amicizie.

Inoltre, saranno messi in vendita le torte e altri lavorati preparati dalle volontarie del gruppo Missionario di San Giorgio, che poi devolverà il ricavato alle missioni. Per gli appassionati di danza e musica ci sarà la possibilità di scatenarsi in balli, anche con ritmi a richiesta, con le seguenti orchestre: oggi e martedì con Rosso Rubino, domani con M.A.S. Music Live, lunedì e mercoledì, con Azzini.

Come sempre il tutto sarà accompagnato dalla cordialità e da un po' di sana allegria con la possibilità di dimenticare per qualche ora gli affanni quotidiani, immersi nella tranquillità delle colline moresine. ● F.V.

MOZZECANE. L'amministrazione conferma il sostegno economico. Sono 47 i destinatari del beneficio da erogare

## Contributo per comprare i libri di studio

Il Comune dà un aiuto alle famiglie di studenti per il primo anno alle medie Buono di 105 euro a testa

La giunta comunale ha confermato anche per il prossimo anno scolastico, l'erogazione di un contributo di 105 euro agli studenti residenti

che inizieranno la frequenza della scuola secondaria di primo grado.

Il contributo, nella intenzione dell'amministrazione comunale vuole aiutare le famiglie nelle spese ingenti da affrontare nel primo anno di scuola media. È finalizzato all'acquisto dei testi triennali. Il sindaco Tomas Piccinini

dichiara: «Con la conferma del contributo che ormai da anni viene erogato dal Comune alle famiglie per sostenere il diritto allo studio di tutti i cittadini frequentanti la scuola dell'obbligo si vuol dare una mano alle famiglie. Il beneficio è da loro molto apprezzato perché contribuisce a far fronte alle ingenti spese

connesse all'avvio del ciclo di studi successivo a quello gratuito della scuola primaria».

Per accedere al contributo bisogna essere residenti nel Comune di Mozzecane avere un reddito del nucleo familiare pari o inferiore a 25 mila euro, documentare l'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di primo grado,

anche qualora frequentata fuori dal territorio comunale, dichiarare la mancata percezione da parte dello stesso alunno del medesimo contributo in anni precedenti.

Verificato che dal numero di ragazzi obbligati all'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dalle percentuali sto-



Il sindaco Tomas Piccinini

gratorie, circa 47; la spesa complessiva massima presunta è pari a 4.935 euro.

«Le domande», spiega il responsabile dell'ufficio servizi alla persona Umberto Bertezolo, «si ricevono già da ora all'ufficio scuola del Comune e si possono presentare entro il 31 ottobre. I moduli per la domanda sono stati già inviati con lettera di informazione ai possibili beneficiari. Ma l'ufficio scuola è sempre disponibile per ulteriori chiarimenti». ● V.C.

VALEGGIO. L'associazione Arti e mestieri musica organizza il concerto

## Le stelle della lirica al parco Sigurtà Notte magica con Rancatore e Albelo

I famosi soprano e tenore si esibiranno lunedì sera Gli organizzatori puntano a un festival internazionale

Lunedì alle 20,45 al parco giardino Sigurtà, la serata dedicata alla musica lirica. In questa edizione i protagonisti saranno il soprano Desirée Rancatore e il tenore Celso Albelo che si esibiranno accompagnati dall'Orchestra e dal Coro della Filarmonica di Verona, diretta da Roberto Gianola.

L'evento è organizzato dall'Associazione Arti e Mestieri Musica (Aamm), assieme al Comune di Valeggio, al Parco giardino Sigurtà e alla Pro Loco. Desirée Rancatore è una delle protagoniste dell'opera italiana ed è famo-

sa in tutto il mondo per il suo virtuosismo, la tecnica e la passione per la musica. Nata nel 1977 a Palermo ha debuttato a soli 19 anni come Barbara nelle nozze di Figaro al Festival di Salisburgo. Numerosissimi i riconoscimenti internazionali, dal premio speciale Ester Mazzoleni, al premio Zenatello come migliore interprete della stagione 2008 del Festival areniano di Verona, all'Oscar della lirica da parte della Fondazione Arena di Verona come soprano più popolare nel 2010.

L'altro interprete, Celso Albelo, è un erede del bel canto romantico più genuino e attualmente è uno dei tenori più ricercati dai principali teatri del mondo. Tanti i premi da lui conseguiti, tra cui il Premio Opera Actual 2008,

l'Oscar della Lirica della Fondazione Verona per l'Arena (nel 2010 e 2012) e il premio Giuseppe Lugo (2013). «L'ottava edizione di Stelle della lirica», afferma Leonardo Oliosi, assessore alla Cultura, «è uno dei punti di forza del programma culturale estivo».

Rilancia Fabio Ciprian, presidente Aamm e tenore professionista negli anni '90: «Spettacoli di qualità fanno conoscere Valeggio in ambito nazionale e non solo. Un mio obiettivo è quello di organizzare un festival della lirica che sia un punto di riferimento del settore in tutto il mondo. Siamo sulla strada giusta e lo dimostrano i 900 spettatori dell'edizione dello scorso anno». Info: Pro loco, tel. 045.7951880. ● A.F.

### Brevi

#### VILLAFRANCA STOP AL TRAFFICO PER LA SAGRA DI SAN ROCCO

Mercoledì, per la cerimonia al capello di San Rocco, via Dossi di Prabiano sarà chiusa al traffico dalle 20,30. Inoltre, via Bellotti dalle 9 alle 2 del giorno successivo, sarà chiusa al traffico per consentire lo svolgimento della sagra. M.V.

#### VILLAFRANCA FESTEGGIAMENTI A ROSEGAFFERRO CON DIVIETI DI TRANSITO

Per i festeggiamenti della Madonna dell'Assunta, organizzata a Rosegafferro dalla parrocchia di San Giorlamo, lunedì sarà chiusa al traffico via Monsignor Comboni dalle 17 alle 24. Divieti nei parcheggi centrali della via. M.V.

### VIGASIO

#### Lavori in corso alla strada per l'asilo nido

Il Comune sistema la strada che porta all'asilo nido comunale di Forette. In questi giorni, infatti, il settore comunale lavori pubblici ha affidato alla ditta Adige strade srl di Trevenzuolo i lavori di asfaltatura del tratto di via San Martino che va dal confine con Castel d'Azzano sino alla struttura scolastica.

Si tratta di quella parte della strada che rimaneva da mettere a posto, in seguito ai lavori che hanno interessato via San Martino, effettuati lo scorso anno. Dopo aver interpellato due ditte, gli uffici comunali hanno deciso di dare l'incarico di realizzare l'intervento all'impresa che aveva presentato il preventivo più basso. L'operazione costerà 5.500 euro. ● L.U.F.I.

PER LA PUBBLICITÀ SU L'ARENA RIVOLGERSI



PubliAdige

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

VERONA  
Corso Porta Nuova, 67  
Tel. 045.960.0200  
www.publiadige.it